D.S.A.

DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO

COSA SIGNIFICA D.S.A.?

• D.S.A significa: DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO. Essi fanno parte di quei disordini evolutivi (= dello sviluppo) che possono manifestarsi nell' acquisizione delle abilità linguistiche, nell' apprendimento, nello sviluppo cognitivo.

D= DISTURBO

- Il termine disturbo, riferito alle difficoltà di apprendimento, è utilizzato nei sistemi di classificazione dei Disturbi mentali, i cui manuali (DSM e ICD 10) contengono i criteri condivisi dalla comunità scientifica per identificare tali disturbi, con lo scopo di facilitare la comunicazione scientifica.
- Questo termine è stato utilizzato da Critchley nel 1968, che introdusse il criterio di DISCREPANZA tra il quoziente intellettivo e le abilità scolastiche i DSA sono INTELLIGENTI!

QUALI SONO?

 DISLESSIA = disturbo specifico della lettura che si caratterizza per la difficoltà a effettuare una lettura accurata e fluente in termini di velocità e correttezza; tale difficoltà si ripercuote, nella maggioranza dei casi, sulla comprensione del testo.

 DISORTOGRAFIA= disturbo che riguarda la difficoltà di scrivere in modo corretto.

 DISGRAFIA= riguarda la componente esecutiva, motoria di scrittura; in altre parole, è la difficoltà a scrivere in modo fluido, veloce. • DISCALCULIA= disturbo che si evidenzia nel manipolare i numeri, nell' eseguire calcoli rapidi a mente, nel recuperare i risultati delle tabelline e nei diversi compiti aritmetici.

I CAMPANELLI D'ALLARME

LETTURA

Il bambino:

- confonde le lettere che appaiono simili graficamente (m-n,b-d-q-p,a-e) o con suoni simili (t-d,f-v,p-b,s-z,..);
- inverte le lettere ("introno" per "intorno"), ne omette, ne aggiunge;
- legge correttamente una parola a inizio pagina ma poi può leggerla in vari modi diversi prima di arrivare alla fine del testo;
- legge la prima o le prime lettere di una parola e tira ad indovinare (anticipazione);
- salta le righe o le parole;
- legge lentamente, a volte sillabando.

SCRITTURA

Il bambino:

- scambia suoni visibilmente simili per forma (m-n,..) o suono (p-b,..);
- opera riduzioni ("pota" per "porta");
- compie fusioni o separazioni illecite ("lape" per "l' ape" o "l' impido" per "limpido");
- omette o aggiunge lettere, sillabe o parti di parole;
- compie errori ortografici;
- commette numerosi errori nei compiti di copiatura ;
- può avere un tratto grafico poco leggibile, con difficoltà soprattutto con il corsivo;
- può usare in modo non armonico lo spazio sul foglio e non ne rispetta i margini;
- scrive troppo velocemente o troppo lentamente;
- scrittura in salita o in discesa, a volte da destra verso sinistra

- AMBITO DEI NUMERI E CALCOLO Il bambino ha difficoltà:
- nella scrittura dei numeri e fa confusione tra i simboli matematici;
- nell' enumerazione, nei cambi di decina e/o omette numeri;
- nel recupero di calcoli rapidi (2+2=4) o nelle tabelline;
- nelle procedure (calcoli in colonna, espressioni,..);
- di gestione dello spazio, con conseguenti problemi nell' incolonnamento delle operazioni;
- nella risoluzione dei problemi nonostante l' integrità delle capacità logiche.

- ALTRE DIFFICOLTA'
 II bambino ha difficoltà:
- nel riconoscere destra e sinistra e le confonde;
- nella memorizzazione e nel recupero di sequenze: giorni della settimana, mesi dell' anno, stagioni, alfabeto (difficoltà con dizionario), ...
- nel leggere l'orologio analogico;
- in compiti di memoria a breve termine;
- a memorizzare termini specifici delle discipline, date, epoche storiche, elementi geografici;
- a orientarsi nello spazio e nel tempo;
- motorie fini e impaccio motorio (allacciarsi scarpe o bottoni).

LO SCREENING

• Individua i SOGGETTI A RISCHIO di un determinato disturbo con un buon livello di attendibilità sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza.



NON E' UNA DIAGNOSI

 Può essere effettuato da uno psicologo, da un logopedista, da un pedagogista o da un insegnante.

LE PROVE DELLO SCREENING

- Dettato
- Lettura di brano a voce alta
- Lettura e comprensione del testo con crocette
- Calcolo scritto e a mente

SONO DEFINITE IN BASE ALL' ETA'

LA DIAGNOSI

Viene effettuata da una équipe multidisciplinare composta da :

- NEUROLOGO
- PSICOLOGO
- LOGOPEDISTA

QUANDO?

Per disgrafia --- 2^/3^ CLASSE
 della Scuola Primaria

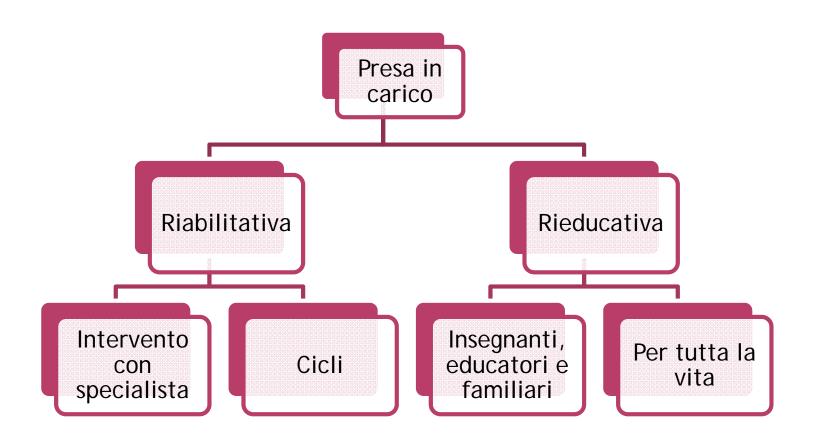
L' ITER DIAGNOSTICO

- Anamnesi
- Valutazione della presenza/assenza di patologie primarie quali deficit visivi e/o uditivi
- Prove standardizzate del funzionamento cognitivo
 Q.I. tra 80 e 120
- Valutazione neuropsicologica
- Prove specifiche (memoria, attenzione, competenza visuo-spaziale, funzioni esecutive, competenza linguistica, lettura, scrittura, comprensione del testo, calcolo).

COME LEGGERE LA DIAGNOSI

ICD 10*- DISTURBI SPECIFICI DELLO SVILUPPO	DSM IV**- DISTURBI DELL' APPRENDIMENTO	TERMINOLOGIA COMUNE
F 81.0 Disturbo specifico di lettura o Disturbo specifico di comprensione del testo	315.0 Disturbo della lettura	Dislessia
F 81.1 Disturbo specifico della compitazione	315.2 Disturbo dell' espressione scritta	Disortografia e Disgrafia
F 81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche	315.1 Disturbo del calcolo	Discalculia
F 81.3 Disturbi misti delle abilità scolastiche		Comorbilità dei disturbi
F 81.9 Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati	315.9 Disturbo NAS- Non Altrimenti Specificato	

E ORA????????



A SCUOLA

La legge 170 del 2010

"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"



Tutela il diritto allo studio degli alunni con D.S.A.

COME?

- Attraverso l'uso di strumenti COMPENSATIVI (sono i mezzi che permettono di superare le difficoltà)
- e misure DISPENSATIVE (permettono di svolgere con accorgimenti o non svolgere alcune attività).

STRUMENTI COMPENSATIVI

- Tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei caratteri di scrittura, di grammatica, tavola pitagorica, di misure e formule matematiche,....) e mappe
- Calcolatrice
- Computer con programmi di videoscrittura, con correttore ortografico e sintesi vocale
- Registratore
- Tempi più lunghi per le prove scritte

MISURE DISPENSATIVE

- Dispensa da: lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario cartaceo, studio mnemonico delle tabelline
- Se necessario, dispensa dallo studio della lingua straniera in forma scritta
- Tempi più lunghi per le prove scritte e per lo studio a casa
- Interrogazioni programmate

IL P.D.P. = PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- E' un documento redatto dagli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico
- Contiene la rilevazione delle difficoltà (OSSERVAZIONE e DIAGNOSI)
- Presenta le modalità che si intendono adottare per far fronte alle difficoltà dell'alunno
- Deve essere condiviso con i genitori
- Si può modificare in corso d'anno

PER OGNI DISCIPLINA PRESENTA:

- MISURE DISPENSATIVE
- STRUMENTI COMPENSATIVI
- MISURE ABILITATIVE
- STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE
- OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI (se necessari)
- PARAMETRI DI VALUTAZIONE



I PROGETTI DEL NOSTRO ISTITUTO

- Screening alunni all'ultimo anno della Scuola dell' Infanzia
- Screening nelle classi seconde della Scuola Primaria
- Corsi di aggiornamento per i docenti
- Acquisto di strumenti compensativi multimediali (computer, lim, tablet)

" Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà l'intera vita a credersi stupido"

Albert Einstein

BIBLIOGRAFIA

- G.Stella e L.Grandi (2011), Come leggere la dislessia e i DSA-guida base, Giunti Scuola
- Daniela Lucangeli (2012), La discalculia e le difficoltà in aritmetica, Giunti Scuola
- C.Vio, P.E. Tressoldi e G.Lo Presti (2012),
 Diagnosi dei disturbi specifici dell' apprendimento scolastico, Erickson
- Legge 170/2010
- http://for.indire.it/dislessia/offerta.htm
- http://www.dirscuola.eu/articolo/lo-screening-dsa-scuola